



Stagione 2010-2011

IL REGIO, L'OPERA. SEMPREVERDI

COMUNICATO STAMPA

Dodici titoli, sei nuovi allestimenti, tre spettacoli di danza con Les Ballets de Monte-Carlo e il Ballet Preljocaj, una *tournée* che toccherà Spagna, Francia e Germania. Una Stagione nel nome di **Giuseppe Verdi** - campione della nostra unificazione culturale - pensata per l'anno in cui Torino sarà al centro delle celebrazioni per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia.

Si inizia il 5 ottobre con il **nuovo allestimento** di *Boris Godunov* (5-17/10) capolavoro di Modest Musorgskij firmato dal regista russo **Andrei Konchalovsky**, artista ben noto agli appassionati di cinema, che porterà sul palcoscenico del Regio un grande affresco della storia russa del '500: la feroce lotta per il trono alla morte di Ivan il Terribile. Per aprire la Stagione non poteva mancare sul podio il Direttore musicale **Gianandrea Nosedà**, appassionato conoscitore e interprete d'eccellenza di questo repertorio. Nel cast Orlin Anastassov, Ian Storey, Peter Bronder, Sergej Aleksaškin, Vladimir Matorin, Tomislav Mužek, Vasilij Ladjuk. Il maestro del coro sarà Roberto Gabbiani e il coro di voci bianche del Teatro Regio e del Conservatorio "G. Verdi" sarà istruito da Claudio Fenoglio.

A novembre (10-23/11) verrà messo in scena un altro **nuovo allestimento**, quello che **Damiano Michieletto**, giovane e dirompente regista veneziano, ha pensato per *Madama Butterfly* di Giacomo Puccini. La direzione è affidata a **Pinchas Steinberg**, musicista di classe dalla grande esperienza internazionale. Protagonista sarà il soprano cinese Hui He, impostasi all'attenzione del mondo musicale nel 2000 dopo la vittoria del Concorso *Placido Domingo's Operalia* e diventata presto la Cio-Cio-San per antonomasia. Accanto a lei il Pinkerton di Massimiliano Pisapia. Il maestro del coro è Claudio Fenoglio.

A dicembre l'ormai attesissimo appuntamento con la danza. Quest'anno, protagonisti di due balletti fiabeschi, i **Ballets de Monte-Carlo**, storica compagnia che affonda le proprie radici nel primo '900, quando Sergej Djagilev fece di Montecarlo la propria residenza. Dopo numerosi cambiamenti e chiusure, la compagnia è rinata nel 1985 grazie all'intervento di S.A.R. la Principessa di Hannover la quale, grazie a una passione che ha tradizioni profonde nella famiglia regnante monegasca, è riuscita a riportarne in auge anche la vocazione internazionale. I Ballets de Monte-Carlo porteranno in scena, nella versione coreografica del direttore **Jean-Christophe Maillot**, due capolavori ispirati al genio della fiaba Charles Perrault: *Cenerentola* di Sergej Prokof'ev (4-15/12) e *La Belle* (18-23/12), dalle musiche di Pëtr Il'ič Čajkovskij per *La bella addormentata nel bosco*. Sul podio dell'Orchestra del Teatro Regio Nicolas Brochot.

Il nuovo anno (26/1 - 6/2) inizia con il *Parsifal* di Richard Wagner presentato nell'allestimento firmato da **Federico Tiezzi**, con le scene di **Giulio Paolini**, artista di punta dell'arte concettuale, cui il Regio vuole dedicare un omaggio portando nella sua Torino uno dei suoi allestimenti più significativi. La direzione dell'opera wagneriana è affidata a **Bertrand de Billy**, direttore d'orchestra parigino, attualmente direttore musicale della Vienna Radio Symphony Orchestra, al suo debutto al Regio. I protagonisti dell'ultimo dramma musicale di Wagner saranno: Christopher Ventris, Christine Goerke Holloway, Jochen Schmeckenbecher, Kwangchul Youn, Mark S.Doss e Kurt Rydl. Alla guida del Coro il maestro Roberto Gabbiani.

A marzo (17-29/3), mese in cui avranno inizio i festeggiamenti per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia, il Regio si unisce alle celebrazioni mettendo in scena un **nuovo allestimento** dei *Vespri siciliani* di Giuseppe Verdi firmato da **Davide Livermore** insieme all'affiatato team composto dallo scenografo Santi Centineo e dalla costumista Giusi Giustino. *I Vespri*, opera difficilissima per il grande impegno teatrale e musicale richiesto, la cui storia, ambientata nella Sicilia del 1282 in lotta contro gli invasori francesi, è diventata simbolo della ribellione del popolo vittima "dell'insolenza dei dominatori", ci sembrava il titolo giusto per sottolineare il ruolo di "cantore dell'epopea risorgimentale" di Giuseppe Verdi. Un'opera emblematica anche del "risorgimento" del Regio, quello del 1973 quando, con la regia di Maria Callas e Giuseppe Di Stefano, venne scelta per inaugurare il teatro ricostruito. Il direttore sarà **Gianandrea Nosedà** e il maestro del coro Roberto Gabbiani. Tra i protagonisti: Sondra Radvanovsky, Gregory Kunde, Franco Vassallo e Ildar Abdrazakov.

Proseguendo con le opere simbolo di Verdi, sempre a marzo (25/3) *Nabucco, c'era una volta la figlia di un re* presentato in una **nuova produzione** realizzata insieme all'As.Li.Co. e pensata per il pubblico de *La Scuola all'Opera*, l'attività che il Teatro Regio dedica da tempo ai ragazzi. Si tratta dell'adattamento drammaturgico di uno dei più celebri lavori verdiani nel quale sarà il giovane pubblico a figurare tra i protagonisti, cantando alcuni brani dell'opera dopo averli studiati nel corso dell'anno scolastico. Sulla scena altri giovani interpreti, i vincitori del 62° Concorso As.Li.Co. per Giovani Cantanti Lirici d'Europa. Autrice dello spettacolo Silvia Collazuol.

Rigoletto, terza opera del "quartetto verdiano" della Stagione, andrà in scena in un **nuovo allestimento** tra aprile e maggio (12/4 - 8/5). La produzione è già al centro di una grande curiosità in virtù dell'inedita scelta del Teatro di assegnare la regia, le scene e i costumi ai vincitori del **concorso** bandito dal Regio. Un'iniziativa che ha riscontrato un altissimo interesse, a giudicare dal numero delle iscrizioni, e che speriamo vivamente contribuisca all'ampliamento degli orizzonti e delle soluzioni registiche. Sul podio per il melodramma di Giuseppe Verdi **Marco Armiliato**, direttore affermatissimo in tutti i più importanti teatri del mondo; nel cast talenti in ascesa come Franco Vassallo, Irina Lungu e Gianluca Terranova. Claudio Fenoglio è il maestro del coro.

Nello stesso periodo (22/4 - 7/5) si intreccerà un altro titolo verdiano, *La traviata*, proseguendo così nel progetto che ha avuto inizio quest'anno e che vede grandi titoli del melodramma alternarsi sul palcoscenico in quella che è già stata definita "una via italiana al teatro di repertorio". La storia di Violetta Valéry verrà presentata nell'allestimento di **Laurent Pelly** protagonista dell'ultima inaugurazione e della *tournee* in Giappone dell'estate 2010. Sul podio ancora il maestro **Marco Armiliato**, per un cast che comprende Aleksandra Kurzak, Stefano Secco e Fabio Maria Capitanucci. Il maestro Roberto Gabbiani dirigerà il Coro.

Il mese di maggio sarà un mese particolarmente intenso, visto che l'Orchestra e il Coro del Regio guidati dal maestro **Gianandrea Nosedà** - instancabile e impetuosa anima artistica, grande artefice della vocazione internazionale del Teatro - saranno protagonisti di una *tournee* che, partendo dalla **Spagna**, passando per **Parigi** e arrivando in **Germania**, porterà il nome di Verdi in giro per l'Europa. Si inizia a Castellón de la Plana, cui seguiranno Madrid, Oviedo, Saragozza e Murcia (19-23/5), città nelle quali verranno eseguiti, con Daniela Barcellona, Sondra Radvanovsky, Maksim Aksënov e Ildar Abdrazakov, la *Messa da Requiem*, i *Quattro pezzi sacri* e una selezione di arie d'opera. Al Théâtre des Champs-Élysées di Parigi (25/5) verranno invece proposti i *Quattro pezzi sacri* e una scelta di brani tratti dai *Vespri siciliani* con Sondra Radvanovsky, Gregory Kunde e Michele Pertusi mentre, all'Internationale Maifestspiele di Wiesbaden, per l'ultimo appuntamento alla fine di maggio verrà messa in scena *La traviata*.

Mentre le compagnie artistiche del Teatro saranno in *tournee* all'estero, il Regio ospiterà il **Ballet Preljocaj** impegnato in *Biancaneve*, grande balletto romantico e contemporaneo ispirato all'omonima fiaba dei fratelli Grimm, per il quale Angelin Preljocaj ha riunito ventisei danzatori sulle più belle pagine delle sinfonie di Gustav Mahler. Presentato per la prima volta nel 2008, con grandissimo successo alla Biennale de la Danse de Lyon, è presto diventato una delle produzioni di punta della compagnia fondata nel 1984 dal coreografo franco-albanese, grazie alla capacità

evocativa della drammaturgia, ai fantastici costumi di Jean-Paul Gaultier e alle simboliche scenografie di Thierry Leproust. *Biancaneve* sarà in scena dal 19 al 26 maggio.

A giugno e a luglio (21/6 - 3/7) con *Lucia di Lammermoor* di Gaetano Donizetti ritorna un titolo importante del grande melodramma nell'allestimento firmato da **Graham Vick**. Sul podio uno dei direttori più amati, nonché specialista indiscusso di questo repertorio, il maestro **Bruno Campanella**, chiamato a dirigere un cast formato da Elena Mosuc e Francesco Meli, sempre più acclamati interpreti del belcanto, Fabio Maria Capitanucci e Vitalij Kowaljov. Maestro del coro sarà Roberto Gabbiani.

La Stagione avrà un ulteriore appuntamento autunnale (20-29/9), in collaborazione con MITO SettembreMusica: al Teatro Carignano verrà presentata in **prima esecuzione assoluta** *Leggenda* di Alessandro Solbiati, nuova commissione del Teatro Regio. L'opera è dedicata alla memoria del maestro Roberto Bosio, che ha seguito da vicino le fasi ideative del progetto prima di lasciarci prematuramente nell'agosto del 2009; un gesto di affetto e stima per una persona che ha dedicato la propria vita alla musica e al teatro. *Leggenda* è ispirata a un celebre capitolo del romanzo *I fratelli Karamazov* di Fëdor Dostoevskij, quello in cui il Grande Inquisitore spagnolo condanna a morte come eretico il Cristo ritornato sulla terra. Autore dello spettacolo è **Stefano Poda**, geniale artefice della *Thais* andata in scena due anni fa, che trasformerà l'intero Teatro Carignano in una installazione d'arte contemporanea. L'opera sarà diretta da **Gianandrea Noseda**, che ha fortemente voluto riportare il Teatro al ruolo di promotore della contemporaneità grazie alla commissione di un nuovo lavoro. Alla guida del Coro sarà il maestro Roberto Gabbiani, esperto e abituato ad affrontare le nuove sfide della musica d'oggi.

Con questo titolo si chiude la **Stagione 2010-2011**. Una Stagione che ci auguriamo possa alimentare un dibattito, una riflessione sull'attualità dell'opera e sulla sua messa in scena; una Stagione che riconferma la **vocazione internazionale** del Teatro Regio e allo stesso tempo la volontà di proseguire nello **sforzo produttivo e artistico** rivolto al **pubblico** e reso possibile anche dalla presenza costante dei Soci della Fondazione e, in particolare, grazie all'**impegno** profuso da **Compagnia di San Paolo, Fondazione CRT e Gruppo Fondiaria SAI**, che per il settimo anno consecutivo sarà partner della serata inaugurale. Continua anche la partnership con **Rai-Radio3** per la trasmissione delle opere in cartellone e la collaborazione con **Rai Trade** per la produzione di dvd.

Per rispondere alla crescente domanda del pubblico sono state arricchite le numerose **tipologie di abbonamento**, grazie alle quali ognuno avrà la possibilità di costruirsi un personale percorso all'interno della Stagione. La scelta si potrà effettuare tra abbonamenti a 9, 8, 6 e 4 spettacoli e, **novità di quest'anno**, gli abbonamenti a 3 titoli verdiani e a 3 balletti; oltre all'abbonamento *Armonie* pensato insieme al Teatro Stabile. Dall'**8 giugno** sarà possibile sottoscrivere i **nuovi abbonamenti**, mentre i **biglietti per i singoli spettacoli** potranno essere acquistati a partire dal **12 giugno**. Una novità riguarda l'aggiunta di un punto vendita presso InfoPiemonte-TorinoCultura, in via Garibaldi angolo piazza Castello.

Per approfondimenti, consultare il sito **www.teatroregio.torino.it** o rivolgersi alla Biglietteria del Teatro - tel. 011.8815.241/242; e-mail biglietteria@teatroregio.torino.it; orario di apertura: da martedì a venerdì ore 10.30-18, sabato ore 10.30-16.

Per ulteriori informazioni - Tel. 011.8815.557.

Torino, 24 Maggio 2010